Una Befana felice a un bimbo infelice

Cronaca di Roma

Una Befana felice a un bimbo infelice

L'IMPONENTE ASSEMBLEA DI IERI AL « TEATRO VALLE »

I delegati romani recheranno a Vienna un grande bilancio di successi per la pace

Il discorso di Lombardi - Gli impegni contenuti nella mozione approvata dai seicento delegati
Larghissimi consensi e adesioni alla manifestazione - Brigante denuncia le illegalità di Scelba

Seicento delegati eletti in decine di assemblee di rione, di quartiere e di borgata e centinaia di altri cittadini hanno partecipato ieri mattina all'assemblea precongressuale romana, convocata al Teatro Valle in vista del Congresso dei popoli per la pace che avrà luogo prossimamente a Vienna. Sul palco, sobriamente addobbato, campeggiava la scritta: *Congresso dei popoli per la pace: la pace può essere salvata, la pace deve essere salvata!*

Un grande applauso ha salutato i nomi delle personalità e dei partigiani della pace proposti alla presidenza dell'assemblea. I delegati hanno voluto così sottolineare il successo ampio, senza precedenti di questa nuova tappa della grande battaglia che il popolo della capitale ha ingaggiato perchè sia scongiurato il pericolo di guerra. Basta del resto scorrere l'elenco di coloro che sono stati chiamati a presiedere il congresso del Valle, per avere un'idea delle adesioni larghissime che l'annuncio del Congresso di Vienna ha suscitato in tutti gli strati della cittadinanza. Ecco, per esempio, professori universitari di chiara fama: Augusto Cassuto, Giuseppe Spadea, Raffaele Lucaroni, Beniamino Segre, Nora Federici, Giuseppe Samonà, preside della facoltà di architettura; ecco scrittori come Vasco Pratolini, Stefano Landi e Mario Puccini; professionisti come il dott. Marcello Perez; campioni dello sport come Luciano Ciancola; un architetto di grande valore come Luigi Piccinato, vice presidente dell'Istituto nazionale di urbanistica; industriali come il marchese Gian Fabrizio Sacripante; personalità dell'arte come Luchino Visconti, Rina Morelli, Franco Mannino, Renato Guttuso, Luciano Emmer, Corrado Cagli; ed ecco, ancora, Teresa Massette, direttrice della casa di mode « Mirveae », il commerciante Gioggi, il costruttore Leonida Rech, l'industriale Giorgio Zicavo, il musicista Carabella, la medaglia d'oro Isabella Gesmundo accanto ai nomi già noti di Ada Alessandrini, Achille Lordi, Morelli Morellini, Mario Montesi, Mario Socrate, Willy Ferrero.

Un grande applauso, dicevamo, ha accolto la proposta per la presidenza. Applauso che si è rinnovato e rinvigorito allorchè S. E. Saverio Brigante, Primo Presidente onorario della Corte di Cassazione, nell'aprire la riunione, ha denunciato, Costituzione e Codice penale alla mano, gli odiosi arbitri ai quali il ministro degli Interni ha fatto ricorso per impedire la partecipazione italiana alle grandi assise di pace che avranno luogo a Vienna.

Affrontiamo i nostri compiti — ha detto Saverio Brigante — nella piena legalità. Fuori della legge sono solo coloro che tentano di porsi sul nostro cammino di uomini liberi amanti della pace, coloro che contano sulla violenza e sull'abuso di potere.

L'on. Riccardo Lombardi, oratore ufficiale della manifestazione, ha cominciato il suo discorso con una puntata polemica nei confronti dell'*Osservatore Romano*, il quale con un articolo molto significativo, ha preceduto di qualche giorno i provvedimenti polizieschi del ministro Scelba. E ciò avviene — ha proseguito Lombardi — proprio mentre il Congresso di Vienna si annuncia come una manifestazione di un'apertura e di una larghezza senza precedenti.

Il movimento della pace è stato accusato di lottare contro la guerra al solo scopo di evitare un'aggressione all'Unione Sovietica. Ebbene, oggi, mentre viene riaffermata la possibilità di una guerra fra i paesi capitalistici, noi affermiamo che si batteremo anche contro questa eventualità, in qualunque settore si minacci una frattura. Non permettiamo nessuna pregiudiziale all'ingresso nel movimento della pace e al Congresso di Vienna. Siamo per la convivenza di diversi sistemi economici, sociali e politici. Se tutti i problemi che formano oggetto di controversie internazionali, non escludiamo l'applicazione della formula della convivenza pacifica.

Un grande applauso saluta le parole finali di Lombardi, mentre una delegazione di donne leva nella sala il « Candelaio » per la Presidenza un album di disegni sulla pace. Quindi Renato Ciavone, rappresentante della corrente socialdemocratica nella C.d.L. di Roma e provincia, reca il saluto dei lavoratori della capitale.

Dopo l'approvazione di una mozione di protesta contro gli arbitri del ministro degli Interni, letta dal prof. Angelo Macchia, e un saluto, recato a nome dei pensionati e dei tubercolotici, dal sen. Berlinguer, l'on. Ettore Tedesco legge la mozione conclusiva, che viene approvata per acclamazione.

In essa, dopo aver ricordato che i milione di cittadini romani ha chiesto per due grandi campagne in difesa della pace, l'abolizione delle armi atomiche e di sterminio di massa e la conclusione di un patto di pace fra le cinque grandi potenze mondiali, si rivela che circa due miliardi al giorno vengono spesi per un riarmo assolutamente ingiustificabile.

Dopo aver affermato che l'assemblea del popolo romano per la pace fa proprie tutte le rivendicazioni espresse nelle centinaia di mozioni e ordini del giorno votati nelle riunioni che l'hanno preceduta, la mozione impegna i delegati al *Congresso* dei popoli di Vienna ad avanzare alcune richieste che compendiano le istanze di difesa della pace nel mondo e dell'indipendenza del nostro Paese.

L'Ecc. Saverio Brigante mentre riceve una raccolta di disegni sulla pace offerta da un gruppo di studentesse nel corso della manifestazione al Valle

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Il traffico in via Due Macelli e i collegamenti con il Trullo

La frequenza del 228 - Al Tiburtino le insufficienti aule scolastiche sono anche pericolanti - I baracconi della "Enrico Toti"

In questa settimana di esperimenti, non potevano mancare alcuni interventi sul problema del traffico. La questione è molto delicata, come è noto; e va vista sotto il profilo dei miglioramenti urgenti che in materia si impongono e in ordine alla soluzione più generale del problema, che richiede un preciso orientamento in prospettiva da parte delle autorità comunali.

* * *

Il signor Giuseppe Lai, abitante in Via delle Fornaci 53, scrive una lettera aperta diretta al sindaco affrontando un problema particolare e indicando una soluzione. « L'afflusso e l'ingorgo del traffico in Via Due Macelli potrebbero essere eliminati, scrive il signor Lai, mediante la costruzione di un tratto di strada che unisca direttamente Via dell'Acqua Felix al Piazzale del Giardino Zoologico. Per chi da Piazza di Spagna volesse recarsi al Parioli risparmiando strada e tempo, dovrebbe percorrere: S. Sebastianello, il Pincio, Viale delle Magnolie, Viale dell'Acqua Felix, cento metri di strada nuova e Viale Rossini. Sarebbe necessario — continua il signor Lai — allargare i fornici di Porta Pinciana in modo da permettere contemporaneamente il passaggio comodo ad almeno due macchine e praticare la direzione vietata in via Porta Pinciana, da e per il centro in determinate ore del giorno. Tale ultimo provvedimento potrebbe essere anche applicato alla salita di S. Sebastianello se questa fosse resa più comoda ».

Ci pare, in conclusione, che la lettera possa fornire materia di meditazione da parte delle autorità competenti.

* * *

La lettera del signor Anteo D'Triventi a proposito del 228, pur non provocando risposta da parte dell'ATAC, l'azienda direttamente interessata al problema, dà modo al signor Aceo Marchiutti, abitante alla borgata del Trullo, di tornare sull'argomento « per supplire alle lacune della pur sacrosanta lettera del signor Triventi ». Il signor Marchiutti si dichiara d'accordo con la proposta di portare il capolinea del 228 a Ponte Garibaldi, ma insiste soprattutto sul fatto che le vetture che servono questa linea sono assolutamente insufficienti, incapaci per il servizio al quale sono destinate. « Non si dimentichi, dice la lettera, che questa linea serve zone in rapidissimo sviluppo edilizio, come il Viale Guglielmo Marconi, la citata Via Portuense, nella zona nei pressi del Forlanini, oltre alla borgata del Trullo, la Purrocchietta, Monte delle Piche e Corviale. Inoltre, è bene aggiungere che la frequenza del 228 lascia a desiderare e l'inconveniente è aggravato ancor più dal fatto che la ressa alle fermate provoca soste lunghe, intralci e ritardi negli arrivi. Risultato: l'orario della linea, che già richiede, a seconda delle ore, attese che variano da un minimo di 10 a un massimo di 20 minuti, è ancor più aggravato dagli inconvenienti lamentati. Sulla questione delle tariffe in conseguenza di un eventuale prolungamento del 228 a Ponte Garibaldi, ci sembra chiaro che la tariffa non dovrebbe superare le venti lire magari eliminando il frazionamento ».

Ma in proposito, manca solo la parola dell'ATAC.

* * *

Ancora una lettera sulle scuole. Il signor Mario Veratti, abitante al Tiburtino, scrive che « i locali scolastici, che non sono comunque sufficienti per le esigenze della borgata, sono attualmente pericolanti, e il Comune non ha trovato finora di meglio che apprestare un baraccone. In tal modo il problema scolastico non è risolto, della refezione non se ne parla, le docce per gli alunni non vengono più utilizzate. Agli allievi dell'avviamento non si dà nessuna seria ed organica preparazione, ma li si utilizza alla meno peggio in falegnameria e tipografia per lavori di produzione i quali evidentemente danno o dovrebbero dare un rendimento la cui destinazione sarebbe interessante conoscere ».

* * *

Sul problema della scuola ci scrive anche Sandro Sentinelli, abitante a Porta Maggiore. « La scuola elementare Enrico Toti, come sapete, funziona a due turni. Da tempo, ormai immemorabile, le numerose famiglie non hanno fatto che chiedere la sostituzione dell'attuale costruzione in legno con struttura in muratura e, con l'occasione, l'ampliamento dei locali; ed hanno anche chiesto che almeno agli allievi più bisognosi sia fornito il materiale scolastico gratuito. Ma chi ha ascoltato queste proposte? Nessuno. Speriamo che qualcuno decida di svegliarsi dal sonno profondo ».

Speriamo, caro amico

PAUROSA AVVENTURA DEL PORTINAIO DI VIA FALERIA 20

Preso fra ascensore e ringhiera rischia di essere «ghigliottinato»

Salvato dal provvidenziale dispositivo di sicurezza, rimane sospeso nel vuoto finchè non giungono i vigili del fuoco

Il quarantaquattrenne Giuseppe Cianca, portinaio dello stabile numero 20 di via Faleria, ha vissuto ieri una paurosa disavventura, che per fortuna ha avuto una felicissima conclusione. Il Cianca ha corso il rischio di rimanere « ghigliottinato » dall'ascensore, la cui cabina, però, si è fermata proprio all'ultimo momento, grazie al dispositivo di sicurezza che ha tempestivamente funzionato.

Alle ore 7,15 circa, il portinaio era intento a fare le pulizie al quarto piano dell'edificio. Per necessità di lavoro, ha dovuto sporgersi, a un certo punto, al di là della ringhiera. Mentre si trovava in quella precaria posizione, un inquilino, dal pianterreno, ha chiamato l'ascensore, che silenziosamente si è messo in moto, iniziando la discesa dall'ultimo piano.

Pochi attimi dopo, il Cianca si è sentito premere le spalle e la nuca da un corpo piatto, solido, pesantissimo, che con forza irresistibile lo spingeva verso il basso. Un brivido di terrore lo ha scosso. La visione di un'orribile morte gli è apparsa davanti agli occhi. Ha cacciato un urlo, ha annaspato con le mani, tentando di afferrare un inesistente sostegno. Poi, quasi incredulo, si è accorto che l'irresistibile forza si era arrestata di colpo. La cabina dell'ascensore non scendeva più, era ferma. Stretto come in una morsa, impossibilitato a muoversi, sospeso in bilico nel vuoto, il portinaio si è sentito però rinascere. Per il momento, il pericolo della morte era scongiurato.

E intanto, attirati dalle sue grida, erano accorsi numerosi inquilini, alcuni dei quali avevano avuto la prontezza di spirito di chiamare i vigili del fuoco. Poco dopo, i pompieri toglievano il Cianca dalla pericolosa posizione e lo accompagnavano in ambulanza all'ospedale S. Giovanni.

Visitato dal dr. Crisciotti, il protagonista della drammatica avventura è stato riconosciuto del tutto integro e sano. Qualche contusione al petto, alla spalla sinistra, alla nuca e al volto, guarirà in una settimana o poco più. Il dr. Crisciotti ha però consigliato un'esame radiografico, per eliminare ogni sospetto di frattura alle ossa del cranio e alle scapole. Nel frattempo, dopo essersi alquanto rinfrancato dallo spavento subito, il Cianca ha potuto fare ritorno alla sua abitazione.

Geloso della moglie la sfregia con un rasoio

Mentre rincasava al numero 6 di via Tonale, verso le 23,30 di ieri, la 23enne Piacentina Assetta, « portantina » presso la clinica pediatrica del Policlinico, è stata improvvisamente aggredita dal marito Achille Colantoni, domiciliato in via delle Vigne Nuove 58. Gelosissimo della moglie, benchè ne sia separato legalmente ormai da tre anni, il Colantoni le ha fatto una scenata. Poi, estratto di tasca con mossa fulminea un rasoio, ha colpito ripetutamente la giovane donna alla guancia sinistra, sfregiandola, e subito dopo si è dato a precipitosa fuga ed è riuscito a dileguarsi nel buio.

La distribuzione natalizia dei viveri ai disoccupati

L'Ufficio Stampa della Prefettura ha comunicato che in prossimità delle feste Natalizie avrà inizio il Soccorso invernale ai disoccupati.

Il Prefetto di Roma analogamente a quanto praticato lo scorso anno, ha stabilito di effettuare una prima distribuzione di buoni viveri di cui potranno beneficiare tutti i disoccupati regolarmente iscritti agli Uffici di collocamento alla data del 30 novembre u.s.

La distribuzione dei suddetti buoni, verrà effettuata a cura dell'Ente Comunale Assistenza, ai cui settori vanno dirette le domande degli interessati.

Si terranno oggi le seguenti riunioni sulla

Lotta contro la truffa della legge elettorale

Alle ore 9 alla Sezione Ponte-Parione sono convocati: tutti i segretari politici di Sezione; tutti gli agitprop di Sezione; i segretari delle cellule (o dei comitati di fabbrica) delle seguenti aziende: ACEA, Centrale del Latte, FATME, Fiorelli, Gas (officina e direzione), Mattatoio, Manifattura Tabacchi, Mercati Generali, Officine Prenestino ATAC, OMI, Pantanella, Poligrafico (P. Verdi, G. Capponi e Cartiera), SRE, STEFER (Castelli, Flaminio, Lido), Vetreria San Paolo, Viscosa.

Alle ore 16 alla Sezione Campitelli sono convocate tutte le responsabili femminili di Sezione.

Alle ore 9,30 in Federazione sono convocati tutti i responsabili di massa di Sezione.

Alle ore 18,30 in Federazione sono convocati tutti gli organizzativi di Sezione.

Alle ore 18 in Federazione sono convocati tutti gli amministratori di Sezione.

Alle ore 16 in Federazione sono convocati i segretari e vice-segretari comunisti dei seguenti sindacati: Ferrovieri, Postelegrafonici, Autoferrotramvieri, Elettrici, Gassisti, Telefonici, Metallurgici, Chimici, Poligrafici, Alimentaristi, Vetro, N. U. (Comunale e appaltati), Statali, Parastatali, Enti Locali, Bancari, Assicuratori, Banca d'Italia, Commercio.

La presenza è tassativa per tutti.

SI ESTENDE L'OPPOSIZIONE ALLA LEGGE ELETTORALE

I repubblicani dissidenti chiedono l'applicazione della proporzionale

Un o.d.g. di ferma denuncia contro il regime clericale

Ha avuto luogo ieri il preannunciato convegno di repubblicani dissidenti (iscritti e non iscritti al P.R.I.) hanno partecipato al convegno delegati di tutte le regioni d'Italia.

Dopo il saluto di Azzali segretario del Comitato Romano, ha svolto la relazione introduttiva l'avv. Marcello Morante; ha fatto seguito un'ampia discussione con interventi fra gli altri, dell'on. Zuccarini dell'avv. Romoli (Terni) e del delegato Pajoni di Ascoli Piceno.

Al termine dei lavori è stato approvato un ordine del giorno nel quale si denuncia alla pubblica opinione la critica situazione della Repubblica e delle istituzioni democratiche per la mancata attuazione dei principi e degli istituti sanciti nella Costituzione, per la mancata attuazione delle riforme sociali, per la condotta dei partiti minori di centro, e particolarmente del P.R.I. i quali con una politica di rinuncia alla propria funzione e di abdicazione in favore della Democrazia Cristiana — politica sbocciata nel drammatico episodio della riforma elettorale — minacciano di ridurre l'agone politico ai due soli contendenti di destra e di estrema sinistra e di determinare quindi le condizioni di un ritorno reazionario.

« I convenuti — prosegue l'ordine del giorno — richiamano i repubblicani alla urgente necessità di una ripresa dell'azione repubblicana nel Paese e ne indicano i seguenti punti fondamentali:

1) lotta contro il dilagante malcostume politico ed amministrativo, nel quale si segnalano particolarmente i ceti dirigenti del partito democristiano;

2) difesa della Repubblica e delle sue istituzioni contro il sempre più possente assalto dei ceti dirigenti del vecchio regime;

3) difesa della Repubblica e delle sue istituzioni contro le mire del partito democristiano che sempre più rivelano il proprio carattere di decisa involuzione in senso clericale;

4) lotta per una rapida attuazione dei principi e degli istituti previsti dalla Costituzione;

5) lotta per l'attuazione delle riforme sociali repubblicane, destinata a sottrarre ai vecchi ceti le leve dell'economia e a trasferirle nelle mani del popolo;

6) strenua difesa della proporzionale pura nelle elezioni politiche.

Per l'attuazione di tali fini i convenuti deliberano di costituirsi in Unione di Rinascita Repubblicana aperta a tutti i repubblicani iscritti e non iscritti al partito fedeli alla tradizione ed alla dottrina repubblicana e che non siano compromessi con altri movimenti politici ».

Nel corso dei lavori è stato anche eletto un Comitato provvisorio composto da Zuccarini, Morante, Romoli, Corvaglia e Sabatucci.

La settimana del libro aperta a palazzo Venezia

La cerimonia di apertura della « Settimana del Libro » ha avuto ufficialmente luogo ieri mattina, in palazzo Venezia, dove è anche allestita la « Mostra del Libro », alla quale partecipano i maggiori editori italiani.

La « Settimana del Libro » indetta dalla Commissione nazionale del Libro, si svolgerà sino a domenica prossima, e vede nella « Mostra » di palazzo Venezia la partecipazione di centodieci case editrici, che espongono complessivamente 5.000 volumi.

Gli odierni dibattiti sulla legge-truffa

Sul tema della legge elettorale truffa, e sull'andamento della discussione in Parlamento, si svolgeranno oggi due importanti dibattiti. Due deputati dell'opposizione, il compagno Aldo Natoli e un deputato del P.S.I., parleranno rispettivamente al cinema Aurora, a Ponte Milvio, alle 10, e in via Iuvenci 17, nella sede del P.S.I., alle 10,30.

CON UN REAZIONARIO PROVVEDIMENTO

Rebecchini vuol sottocare l'attività sindacale capitolina

Questa è l'ultima di una serie di misure antidemocratiche

In questi giorni il sindaco, ing. Rebecchini, ha inviato a tutti i direttori di ripartizione e ai capi servizio del Comune la seguente circolare: « Dato il progressivo normalizzarsi della situazione generale e in relazione anche all'intensa ripresa di attività da parte degli uffici e servizi, l'Amministrazione è venuta nella determinazione di riprendere in esame la posizione di tutti quei dipendenti che rivestono cariche sindacali e che, in passato, a causa appunto della loro attività sindacale sono stati più o meno distratti dal normale lavoro di ufficio.

« Per evidenti ragioni di principio e per uniformità di trattamento verso tutto il personale, l'Amministrazione non può assolutamente autorizzare che i propri dipendenti, durante l'orario di servizio, si allontanino dai propri uffici per portarsi presso la sede sociale dei sindacati, pur continuando a percepire l'intera retribuzione.

« L'esercizio di una carica sindacale deve essere, infatti considerato come un incarico volontario assunto dal dipendente che intende esercitarlo al di fuori dell'orario e dei locali d'ufficio.

« A tal proposito richiamo la attenzione dei signori direttori e capi servizio sulla necessità che l'attività sindacale sia svolta esclusivamente e in ogni momento presso le sedi sociali, e mai, per nessun motivo, presso gli uffici e locali di servizio.

« In attesa di assicurazioni ».

Con questa disposizione di carattere tipicamente fascista, Sindaco e Giunta dimostrano nel modo più efficacio di voler giungere, sollecitamente, al soffocamento di ogni attività sindacale fra i dipendenti capitolini. Il primo passo per la realizzazione di questo antidemocratico e reazionario obbiettivo fu compiuto allorchè fu sciolto il comitato direttivo del Cral, regolarmente eletto, che fu costituito con un commissario straordinario d. c., senza che nulla giustificasse l'arbitrario provvedimento.

Si è passati quindi all'I.P.A., l'Istituto di Previdenza dei capitolini, dove da oltre nove mesi il sindaco si rifiuta, con mille pretesti, di insediare regolarmente il nuovo consiglio d'Amministrazione che il personale del Comune si è eletto, evidentemente per provocare nuove elezioni, naturalmente « addomesticate ».

Ora, infine, Sindaco e Giunta si preparano a soffocare ogni attività sindacale anticipando l'applicazione delle leggi antisindacali, dimenticando che l'Italia è tuttora una Repubblica ad ordinamento democratico fondata sul lavoro, nella quale i diritti che i lavoratori si sono conquistati debbono essere non solo rispettati, ma potenziati e non aboliti con provvedimenti di tipo chiaramente fascista.

Noi pensiamo, però, che ormai la misura sia colma e che i dipendenti capitolini non esiteranno ad affrontare la situazione come si conviene e, se necessario, a scendere sul terreno della lotta per difendere le organizzazioni che liberamente si sono date e per impedire a chiunque di manomettere i loro sacrosanti diritti.

FU GETTATA NEL TEVERE ANTONIA SANTUCCI?

Il presunto uxoricida si proclama innocente

La giornata festiva non ha interrotto le indagini che la Squadra Mobile sta conducendo sulla misteriosa morte della domestica Antonia Santucci. Un drammatico confronto si è svolto ieri, alla presenza del commissario capo Magliozzi e del dr. Macera, fra il presunto uxoricida Ezio Coccia e la sua amante. Quest'ultima ha confermato che tra il Coccia e la moglie si svolgevano sovente delle scenate, nelle quali lei stessa si trovava coinvolta. Numerose circostanze, che l'uomo ha citato a propria difesa, sono state invece smentite dall'amante, le cui dichiarazioni hanno fatto in pieno il giuoco della polizia.

Si ha l'impressione che, nelle ultime ventiquattr'ore, la posizione del fermato sia andata sensibilmente peggiorando e che ormai la Mobile sia convinta — a torto o a ragione — di avere in mano elementi sufficienti per denunciare il Coccia in stato di arresto quale responsabile dell'uccisione della moglie. Nuovi contatti verbali si sono svolti ieri fra i magistrati della Procura e il dr. Magliozzi. Sembra evidente che polizia e giudici stanno studiando una linea di condotta comune sul delicato e difficile « caso ». Intanto, il Coccia continua ostinatamente, disperatamente a proclamare la propria innocenza. Affranto, sposato da tanti burrascosi interrogatori, egli continua a ripetere: « Non l'ho uccisa, non l'ho uccisa! »

Baruffa fra «amici» in un circolo ACLI

Durante una baruffa scoppiata nel circolo delle ACLI di via dei Filippini, il fotografo diciassettenne Franco Stigliano, dimiciliato in via dei Cappellari 60 è rimasto leggermente ferito da un pugno sferratogli da un coetaneo. All'Ospedale di S. Spirito, è stato giudicato guaribile in cinque giorni.

DOPO LUNGA DEGENZA ALL'OSPEDALE

Si avvelena con la soda caustica e muore fra atroci sofferenze

Dopo quasi un mese e mezzo di vane cure e di dolorosi interventi chirurgici, si è spenta ieri in una corsia dell'ospedale di S. Camillo, a Monteverde, la trentasettenne Emma Giordano in Greco, residente a Reggio Calabria, al numero 19 di via Casa Savoia. La Greco, per ragioni che si è sempre rifiutata di spiegare, ingerì nell'ottobre scorso una notevole quantità di soda caustica. Ricoverata all'ospedale di Reggio Calabria, fu in seguito trasferita a S. Camillo, la cui fama dava ai familiari maggior affidamento.

Purtroppo, però, il corrosivo beveraggio ingerito aveva provocato gravi lesioni all'apparato digerente, lesioni che, a loro volta, hanno dato origine a lenti, ma inesorabili processi distruttivi di organi delicatissimi e vitali. Tutte le cure tentate dai medici si sono dimostrate insufficienti o inadatte, mentre le sofferenze della infelice, anzichè diminuire, crescevano di intensità. Infine, è sopraggiunta fatalmente la morte, dalla Greco invocata ormai come una liberazione.

Convocazioni di Partito

RESPONS. QUADRI: Oggi non avrà luogo la riunione dei responsabili quadri.

CONSULTE POPOLARI

OGGI alle ore 18,30 a viale Trastevere num. 26 le consulte popolari sezione ai Comitati famiglia.

COMUNICATO A.N.P.I.

DOMANI alle ore 19,30 i segretari di sezione ANPI in Piazza Bondanini 29.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LE RIUNIONI dei segretari, Agit-Prop., Organizz., Studenti e ragazze sono state spostate da oggi a domani.

SEGRET. STUDENTI: oggi alle ore 11 in Federazione.

AMICI DELL'UNITA'

QUESTA SERA alle ore 19,30 i responsabili di Sezione presso le seguenti sedi: 1. Settore a Colonna; 2. a P. Maggiore; 3. a Tuscolo; 5. a Tuscolo. II 3. a Italia ore 19.

DOMANI la Commissione femminile presso l'UI. Propaganda ore 17.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARTI: Riposo. Domani ore 21: C.ia prosa Città di Roma « I dialoghi delle Carmelitane ».
ARTISTICO OPERAIA: Ore 17,30: « Arsenico e vecchi merletti ».
ATENEO: Prossima riapertura. Grandi spettacoli diretti da P. Scharoff.
ELISEO: Ore 17: C.ia Stabile della Città di Roma « La Locandiera » di Goldoni.
MANZONI: Teatro di Napoli: « Voce a mamma ».
OPERA: Ore 21: « Simon Boccanegra ».
PALAZZO SISTINA: Ore 17 - 21: « Tutto fa Broadway » con W. Chiari.
QUATTRO FONTANE: Ore 17-21: « Cocoricò » di Frattini, Falconi e Spiller.
QUIRINO: Ore 17,30-21,15: C.ia Macario in « Pericolo rosa ».
SATIRI: Ore 17-21: « Non si può giurare su niente » di A. Musset. Regia di S. Tofano.
VALLE: Ore 17: Teatro d'Arte Italiano « Amleto ».

VARIETA'

Alhambra: La corda di sabbia e rivista
Altieri: Tradimento e rivista
Ambra-Iovinelli: Totò a colori e rivista
La Fenice: L'agguato degli Apaches e rivista con Aldo Alvi
Principe: La città nera e rivista
Volturno: Totò a colori e rivista

CINEMA

A.B.C.: Il leone di Amalfi
Acquario: Stella solitaria
Adriacine: Barbablù
Adriano: La tratta delle bianche
Alba: Il cappotto
Alcyone: E' arrivato lo sposo
Ambasciatori: Processo alla città
Anene: Giovinezza
Apollo: I figli del moschettieri
Appio: Perdonami se ho peccato
Aquila: La madre dello sposo
Arcobaleno: Les belles de nuit (ore 18-20-22 - sottotitoli in it.)
Arenula: Obiettivo X
Ariston: Gli occhi che non sorrisero (14-16-18,10-20,20-22,30)
Astoria: Totò a colori
Astra: E' arrivato lo sposo
Atlante: Moglie per una notte
Attualità: La regina d'Africa
Augustus: Stella solitaria
Aurora: I bandoleros
Ausonia: Totò a colori
Barberini: Carabina Williams
Bellarmino: Mamma ti ricordo
Bernini: Il mondo nelle mie braccia
Bologna: Aquile tonanti
Brancaccio: Aquile tonanti
Capannelle: Riposo
Capitol: La gente mormora
Capranica: Carica eroica
Capranichetta: Là dove scende il fiume
Castello: Wanda la peccatrice
Centocelle: Papà diventa mamma
Centrale: Due settimane d'amore
Centrale Ciampino: Accidenti alle tasse
Cine Star: Donne verso l'ignoto
Clodio: 4 ragazze all'abbordaggio
Cola di Rienzo: Totò a colori
Colonna: Gli avvoltoi non volano
Colosseo: Papà diventa mamma
Corallo: Anema e core
Corso: Squilli al tramonto
Cristallo: L'incamposto degli uomini perduti
Delle Maschere: La leggenda del Piave
Delle Terrazze: Crociera di lusso
Delle Vittorie: Totò a colori

IL VOSTRO TRIMESTRE! TUSCOLO TITI TELEF. 71596-776468

Del Castello: Stella solitaria
Diana: Cinque poveri in automobile
Doria: La città del piacere
Eden: Mia moglie si sposa
Espero: Camicie rosse
Europa: Carica eroica
Excelsior: Il cappotto
Farnese: Le jene di Chicago
Faro: La figlia di Nettuno
Fiamma: Gli occhi che non sorrisero
Fiammetta: The Golden Coach (solo due spettacoli ore 17-19)
Flaminio: La leggenda del Piave
Fogliano: Perdonami se ho peccato
Fontana: Noi siamo le colonne
Galleria: Carabina Williams
Giulio Cesare: I miserabili
Golden: Totò a colori
Imperiale: La rivolta di Haiti
Impero: Papà diventa mamma
Induno: Mia moglie si sposa
Ionio: Largo passo lo
Iris: Il pescatore della Luisiana
Italia: Fanfan la Tulipe
Lux: Cameriera bella presenza offresi
Massimo: Moglie per una notte
Mazzini: Aquile tonanti
Metropolitan: Rass. film « Figaro e la sua gran giornata ».
Moderno: La rivolta di Haiti
Moderno Saletta: Regina d'Africa
Modernissimo: Sala A: Cinque poveri in automobile; Sala B: La corte di re Artù
Nuovo: Tempesta sul Tibet
Novocine: Il pescatore della Luisiana
Odeon: Foglie d'oro
Odescalchi: Show boat
Olympia: L'ultima minaccia
Orfeo: La corriera della morte
Ottaviano: I figli dei moschettieri
Palazzo: L'isola sconosciuta
Orione: Spett. teatrale « I Piccoli di Podrecca ».
Palestrina: Robin Hood e i compagni della foresta
Parioli: Anema e core
Planetario: IV Rass. internaz. del documentario
Plaza: So che mi ucciderai
Preneste: Papà diventa mamma
Primavalle: I conquistatori della Sirte
Quirinale: Totò a colori
Quirinetta: La carrozza d'oro
Reale: La corte di re Artù
Rex: Totò a colori
Rialto: Furore
Rivoli: La carrozza d'oro

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TELEF. 71596-776468

Roma: La leggenda di Genoveffa
Rubino: La leggenda del Piave
Salario: Maria di Scozia
Sala Umberto: Anna prendi il fucile
Salone Margherita: Altri tempi
Sant'Ippolito: Il canto del fiume
Savoia: Perdonami se ho peccato
Silver Cine: L'uomo del Nevada
Smeraldo: La presidentessa
Splendore: Un americano a Parigi
Stadium: Camicie rosse
Supercinema: La tratta delle bianche
Tirreno: Donne verso l'ignoto
Trevi: Un uomo tranquillo
Trianon: L'ultima conquista
Trieste: I figli dei moschettieri
Tuscolo: La donna che inventò l'amore
Ventun Aprile: Fanfan la Tulipe
Verbano: La mia donna è un angelo
Vittoria: Camicie rosse
Vittoria Ciampino: L'imboscata

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — 7,15: Buongiorno Italia e Sport — 8: Orario; Previsioni del tempo; Musica leggera — 11: Vecchie canzoni di successo — 11,30: Musica sinfonica — 12,15: Musiche da operette — 13: Orario; Previsioni del tempo — 13,15: Album musicale — 14,15: Fantasia di musica leggera — 14,45: Celebri « Ave Maria » — 15: Giuseppe De Luca « L'Immacolata » — 15,15: Paquet di Chopin — 15,30: Musiche brillanti — 16: Orchestra Angelini — 16,30: La Turlupineide » — 18: Musiche sacre di G. B. Pergolesi — 19,15: Musiche sacre di G. B. Pergolesi — 19,45: Valzer viennesi — 20: Musica leggera — 20,30: Segnalo orario; Radiosport — 21: Concerto corale strumentale diretto da Olivieri De Fabritiis — 22,15: Lettere da casa altrui — 22,30: Cavalcata napoletana — 23,15: Musica da ballo — 24: Orario. Ultime notizie: Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Giorno per giorno — 9,30: Canzoni senza età — 10: Musica per tutti — 13: Orchestra Ferrari — 13,30: Un'orchestra e un musicista — 13,45: Incontro con Sidney Bechet — 14: Che cos'è? — 14,45: La settimana del Libro — 15: Orchestra Franca — 15,30: Festival Radiolaurio della canzone napoletana. Orchestra Anepeta — 16: Canta il quartetto Stars — 16,15: Musiche romantiche, pianista Arthur Rubinstein — 17: Ballate con noi — 18,30: Orchestra Savina — 19: Romanzo sceneggiato: « Il caso Leonge » — 19,30: Melodie e ritmi: La parola agli esperti — 20: Radiosera — 20,30: Angelini e otto strumenti — 21: Prologo e un atto del « Simon Boccanegra » di G. Verdi; direttore Gui — 22,15: Parole e musica — 23: Il parlato — 23,15: Complesso Righi-Saitto — 23,45: Notturno: Il Barbiturico.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: « La vita di Maria » di Hindemith-Rilke — 20,30: Concerto d'apertura — 21: L'avvenimento della settimana — 21,15: Per i settant'anni di Igor Stravinsky — 22,15: Le « Fêtes galantes » — 22,30: Attorno al fonolaire con i fratelli Grimm.

ANNUNZI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A.A. « LUCFWATT » fabbrica resistenze, mica, nichelcromo refrattari - Assortimento termostati e resistenze corazzate - Rappresentante esclusivo fili nichelcromo « Kanthal » - Via Scipioni 107, Roma 33447-375180 4436

7) OCCASIONI L. 12

BAMBOLE bellissime infrangibili camminanti vende Fabbrica Artigiana, Magnanapoli, 9 (Piazza Venezia) 4090

23) ARTIGIANATO L. 10

SARTORIA uomo-signora, camiceria pronta-sumisura: taglio perfetto, prezzi avviamento, puntualità. Lancia, Ripetta 57. 221984

OGGI GRANDE "PRIMA" AI CINEMA

BARBERINI e GALLERIA

Orario degli spettacoli al CINEMA BARBERINI: 15,20 - 17,35 - 19,50 e 22,05. Ingresso continuato

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi lunedì 8 dicembre (343-23): Immacolata Concezione. Il sole sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 16,38.
— Bollettino demografico: non drammatico.
— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 5,1-9,1. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: « La locandiera » all'Eliseo, « Amleto » al Valle.
— Cinema: « Barbablù » all'Adriacine, « Il Cappotto » all'Alba, Esquilino, « Processo alla città » all'Ambasciatori, « La regina d'Africa » all'Attual